Milano Cortina, Locatelli: â??Ora paritÃ di trattamento e premi per atleti olimpici e paralimpiciâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Le Paralimpiadi di Milano Cortina 2026 si avviano verso il gran finale. Dopo giorni di trionfi per gli atleti italiani, protagonisti di una spedizione memorabile e da record in termini di risultati, i Giochi Paralimpici hanno dimostrato ancora una volta che i limiti possono essere oltrepassati. â??Sono state medaglie bellissime, con tante emozioni regalate al Paese da atleti straordinariâ?• ha spiegato il ministro per le DisabilitÃ Alessandra Locatelli, ospite allâ??Adnkronos. â??Mi sono emozionata. Questi ragazzi hanno superato, nel nostro immaginario, qualsiasi prestazione anche del passato. Siamo molto orgogliosi di loroâ?•.

Ministro Locatelli, dopo Milano Cortina Ã¨ unâ??utopia pensare a unâ??unica manifestazione in grado di unire Olimpiadi e Paralimpiadi?

â??Dagli anni Sessanta, quando sono nate le Paralimpiadi, ci sono stati tantissimi cambiamenti nellâ??organizzazione, nei luoghi, nellâ??allineamento delle edizioni. Cambiare si puÃ² e si deve, perchÃ© il mondo Ã¨ cambiato e sono cambiate le persone. Ci sono esigenze diverse. Si farebbe soprattutto per il diritto di questi atleti di avere lo stesso trattamento. Ã? un dovereâ?•.

Poco prima della cerimonia di apertura delle Paralimpiadi aveva detto: â??Spero che atleti olimpici e paralimpici possano presto sfilare insieme in unâ??unica cerimonia, tutti sotto la bandiera olimpicaâ?•. Ã? possibile?

â??Secondo me Ã¨ davvero possibile ed Ã¨ il momento giusto per intraprendere la strada, ci sono tutti gli elementi. Queste Olimpiadi e Paralimpiadi hanno avuto delle differenze. Nella visibilitÃ , nei premi che vengono assegnati. E penso che i nostri atleti non le meritino, sono tutti straordinari allo stesso modo. Meritano la stessa visibilitÃ , le stesse medaglie, che devono avere lo stesso valore, e lo stesso tipo di organizzazione nella cerimonia, nelle gare. Dobbiamo lavorare tutti insieme per far sÃ¬ che in futuro sia possibileâ?•.

Il premio in denaro pubblico fissato dal Comitato paralimpico italiano per i medagliati Ã¨ di 100mila euro per lâ??oro, 55mila per lâ??argento, 35mila per il bronzo, mentre il Coni aveva garantito agli azzurri

180mila euro per lâ??oro, 90mila per lâ??argento e 60mila per il bronzo. Dopo Milano Cortina si arriverÃ a unâ??uguaglianza di trattamento economico?

â??Si deve. Quando guardo le gare olimpiche o paralimpiche vedo degli atleti. Mi sembra assurdo che abbiano medaglie con un peso e un valore diverso. Qui deve esserci un allineamento il prima possibileâ?•.

Altro tema sollevato dai Giochi Paralimpici, a cominciare dalla cerimonia di apertura allâ??Arena di Verona, Ã¨ lâ??accessibilitÃ . Cosâ??ha cercato di cambiare Milano Cortina 2026 sotto questo punto di vista?

â??I Giochi sono una grandissima opportunitÃ in termini di infrastrutture, trasporti, organizzazione. Credo che la sfida per il futuro sia mantenere quello che abbiamo ottenuto adesso, anche con il segnale dato dallâ??Arena di Verona. Un luogo riconosciuto nel mondo come storico, e forse anche inaccessibile, Ã¨ diventato accessibile per dare visibilitÃ ai Giochi Paralimpici. E poi, se adattiamo le nostre strutture, il territorio, i percorsi e diamo la possibilitÃ di fruire del nostro meraviglioso Paese in tutti i contesti, il vantaggio Ã¨ anche economicoâ?•.

default watermark

Quale sarÃ lâ??ereditÃ delle Paralimpiadi italiane?

â??Spero che ci sia ancora piÃ¹ entusiasmo nel capire che in ogni persona si debbano vedere potenzialitÃ e non limiti, non solo quando ci sono gare o manifestazioni di alto livello. Ogni giorno possiamo fare la stessa cosa. Mi auguro che questo momento sia di spinta verso una nuova prospettiva, la strada Ã¨ giustaâ?•.

Come giudica il modello dei Giochi diffusi?

â??Da Milano a Cortina fino a Tesero, visitando le varie localitÃ ho percepito entusiasmo da parte delle comunitÃ coinvolte. Distribuire le gare su piÃ¹ territori ha permesso di creare un vero circolo virtuoso. Non solo dal punto di vista sportivo, ma anche economico e sociale perchÃ© lâ??evento ha dato a molte piÃ¹ persone la possibilitÃ di sentirsi parte di qualcosa di importanteâ?•.

Cosa si puÃ² fare per incentivare la pratica sportiva delle persone con disabilitÃ in Italia?

â??Con il nostro ministero cerchiamo di promuovere sempre di piÃ¹ lâ??avvicinamento e lâ??avviamento allo sport, anche collaborando con il ministro per lo Sport Andrea Abodi. Sono perÃ² ancora poche le persone, i bambini e i ragazzi con disabilitÃ che riescono a intraprendere un percorso sportivo in Italia. Câ??Ã¨ un grande impegno nellâ??attivarsi con scuole, associazioni e federazioni, ma ci sono da considerare anche i costi e la stessa accessibilitÃ dei centri dove si svolgono le attivitÃ sportive. Bisogna lavorare su piÃ¹ frontiâ?•. (di Michele Antonelli)

â??

milano-cortina-2026/extra

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 14, 2026
Autore
redazione

default watermark